



## BOLLETTINO DI DIFESA DELLA VITE

N° 7/2026 del 28/05/2026

**Fase fenologica.** La fioritura sta terminando per tutte le varietà e nelle zone ben esposte la vite sta raggiungendo la fase di allegagione ed ingrossamento acini. La fase fenologica più delicata della vite, la fioritura, è avvenuta con buone condizioni climatiche stabili. Le temperature medie si sono alzate, portandosi su valori vicini ai 22°, con massime che in alcuni giorni hanno superato i 30° e poche ore di bagnature notturne.

**Peronospora.** Le attuali condizioni climatiche non sono favorevoli all'instaurarsi di nuove infezioni. Tuttavia considerata la fase fenologica caratterizzata ancora da elevata suscettibilità alla malattia ed il rapido accrescimento della vegetazione, si consiglia di ripristinare, allo scadere del turno del trattamento precedente, la protezione della coltura valutando la possibilità di impiegare ancora p.a. sistemici; con l'ingrossamento degli acini diventa opportuno l'impiego di p.a. caratterizzati da spiccata affinità con le cere dell'acino (*cyazofamid, famoxadone, fenamidone, fluopicolide, mandipropamide, zoxamide*) che sono in grado di garantirne un'adeguata protezione del grappolo.

**Oidio.** Le instabili condizioni climatiche delle passate settimane sono state favorevoli allo sviluppo di questa malattia, mentre un clima caldo con poca umidità non sono favorevoli allo sviluppo di nuove infezioni. Si consiglia di aggiungere al trattamento antiperonosporico un prodotto antioidico di pari persistenza (per ex. *spiroxamina, fluxapyroxad, meptyl dinocap*).

### Varie.

- Il Servizio Fitosanitario Regionale ha comunicato le date per **i due trattamenti obbligatori contro lo scafoideo vettore della Flavescenza Dorata della vite: il primo dal 02 al 14 giugno, il secondo dal 17-29 giugno.** (anche la lotta allo scafoideo, come la fase fenologica della vite, ha dieci giorni di anticipo rispetto alla passata stagione)
- Portare a termine la palizzatura dei germogli e attendere ad iniziare la cimatura.
- Con l'aumentare della vegetazione, si consiglia di trattare tutti i filari e di trattare con volumi d'acqua non inferiori a 300 litri/ettaro.
- **I vigneti non trattati andrebbero segnalati, per far sì che gli organi competenti prendano i provvedimenti previsti dai regolamenti in atto per la buona gestione agronomica dei territori a viticoltura.** (anche se risultati se ne vedono molto pochi)
- **Si consiglia di trinciare l'erba dei terreni incolti e delle rive vicini a vigneti in produzione entro primi fine maggio, per evitare di spostare eventuali insetti nocivi alla vite, dall'incolto al vigneto.**

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Parisi Nicola cel. 3387504596, Federico cel. 3385828793